

## **La Gestione delle interferenze e aspetti legati al D.lgs 231/01**

*Giornata di studio e di aggiornamento professionale in materia di Sicurezza sul lavoro per RLS, RLSS, RSPP, ASPP e addetti delle Autorità Portuali sulle problematiche della sicurezza sul lavoro.*

La Spezia 31 marzo 2015

Intervento di apertura dei lavori di Paolo Ferrandino – Presidente dell'EBN Porti

Gentili ospiti, personalmente ed a nome del Consiglio Direttivo dell'Ente Bilaterale Nazionale Porti (che pro tempore presiedo), porgo a tutti il più sentito ringraziamento per la partecipazione a questa iniziativa informativa e formativa risultante dell'unanime volontà di tutte le parti – organizzazioni dei lavoratori e datoriali – istitutive dell'EBN.

Iniziativa resa possibile dal concreto supporto dell'Autorità Portuale di La Spezia e di La Spezia Container Terminal, alle quali doverosamente (ma con piacere) rivolgo sinceri ringraziamenti.

Parimenti ringrazio la Scuola Nazionale Trasporti e Logistica per l'ausilio che ci ha dato e, soprattutto, per la messa a punto dell'organizzazione tecnico-scientifica, di esperti ed esperienze che vanno a comporre il panel di questa giornata seminariale.

Una giornata che, negli intendimenti dell'Ente Bilaterale Nazionale, non vuole essere unica o episodica bensì la prima di altre che vogliamo organizzare in realtà di altre regioni, anche al fine di dare evidenza quanto più diffusa possibile del ruolo dell'EBN e fornire un servizio al più grande numero di lavoratori, imprese ed Autorità Portuali che applicano il CCNL dei lavoratori nei porti, il contratto che ha voluto l'Istituzione dell'Ente Bilaterale Nazionale.

Preciso solo che la scelta di tenere questo primo appuntamento in un porto ligure è frutto della considerazione, potrei dire del "peso", che ha la portualità di questa regione nel complessivo panorama della composita portualità nazionale, di cui tutte le componenti costituiscono elemento essenziale dal punto di vista delle funzioni svolte e dell'apporto che danno alla ricchezza del Paese; all'occupazione; alle economie dei territori e diversi settori serviti.

Poche considerazioni più specifiche, non nel merito puntuale del tema della nostra giornata, che è giornata di lavoro. Quelle potranno farle molto meglio di me gli esperti che intervorranno di seguito.

Piuttosto voglio sottolineare come il tema della salute e sicurezza sul lavoro costituisce un sottile ma visibile filo rosso dell'attività dell'Ente Bilaterale Nazionale.

Cito a questo riguardo il manuale "ABC della sicurezza nelle operazioni portuali", promosso dall'EBN, ed altre iniziative di cui l'ente è stato parte. Sono

dimostrazioni, credo palesi, del fatto che tutte le parti del CCNL dei lavoratori dei porti – tanto le rappresentanze dei lavoratori quanto quelle delle imprese (componenti entrambi imprescindibili della realtà portuale) nonché le Autorità Portuali, enti di amministrazione dei porti – riconoscono alla sicurezza un significativo rilievo.

Un aspetto quello alla sicurezza che anche per quanto riguarda i porti si colloca nella cornice normativa generale (ovvero il D.Lgs 81/2008) ma deve necessariamente essere declinata tenendo conto della specificità della realtà e delle attività portuali, come infatti ha riconosciuto il legislatore che ha ritenuto “necessario” il coordinamento tra la disciplina generale del D.Lgs 81 e quella specifica recata dal Dl. 272/99, che nelle more di quell’ordinamento conserva vigenza ed efficacia.

Una specificità che è un tutt’uno con la peculiarità e complessità di ogni porto. Poiché ogni porto è sistema di imprese diverse nel quale, pur nel riconoscimento della responsabilità del datore di lavoro per ciò che concerne la sicurezza stessa, ha compiti di coordinamento (auspicabilmente più robusti in futuro) l’Autorità Portuale, ma conservano compiti e funzioni su questa materia altri enti/uffici/amministrazioni.

Ma anche una specificità (e concludo) risultante dall’incontro nel porto di modalità diverse di trasporto, con regole non sempre identiche, nonché dallo svolgimento delle peculiari attività nell’ambiente e nell’interfaccia nave-banchina.

Ambiente in cui si incontrano regole e norme nazionali con regole ed ordinamenti internazionali e/o di altri sistemi-Paese.